

# Residenti in case per anziani

**Nuova pubblicazione della collana "Documenti statistici" dell'Ustat, disponibile da fine gennaio**

Studio curato da Angela Quadranti, Ufficio del medico cantonale, Jacqueline Quaglia, Sezione sanitaria, Cristina Gianocca, Ustat, con la collaborazione di Carlo Denti e Giorgio Borradori, Sezione degli istituti e dell'aiuto domiciliare

L'Ufficio del medico cantonale ha censito, a partire dal 1988 e con la collaborazione del personale degli istituti, tutti gli ospiti di case per anziani (cpa) del Cantone Ticino, presenti in istituto al 30.11 o rispettivamente che vi hanno soggiornato durante l'anno, anche solo per un breve periodo.

Le informazioni raccolte concernono le caratteristiche sociodemografiche (sesso, età, stato civile e nazionalità), le caratteristiche del soggiorno in istituto (data e motivo dell'entrata e dell'uscita) e l'indicazione relativa al fabbisogno d'assistenza sanitaria (griglia Paillard, grado di dipendenza, presenza di catetere o sonda, sedia a rotelle).

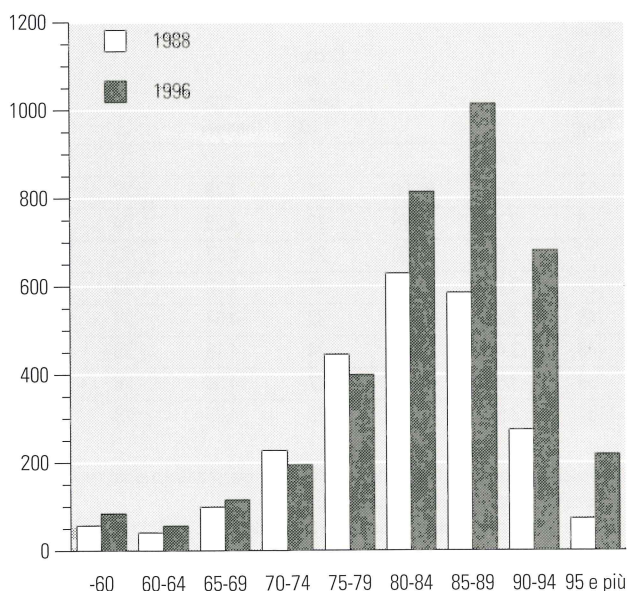
La presente analisi descrittiva, che

costituisce la base per la successiva elaborazione di modelli predittivi dell'entrata e della permanenza nelle case per anziani, è suddivisa in tre parti. Nella prima sono descritti i flussi da e verso le case anziani (uscite e entrate), nella seconda la popolazione presente al 30.11, e nella terza le caratteristiche relative al fabbisogno d'assistenza sanitaria degli ospiti presenti al 30.11.

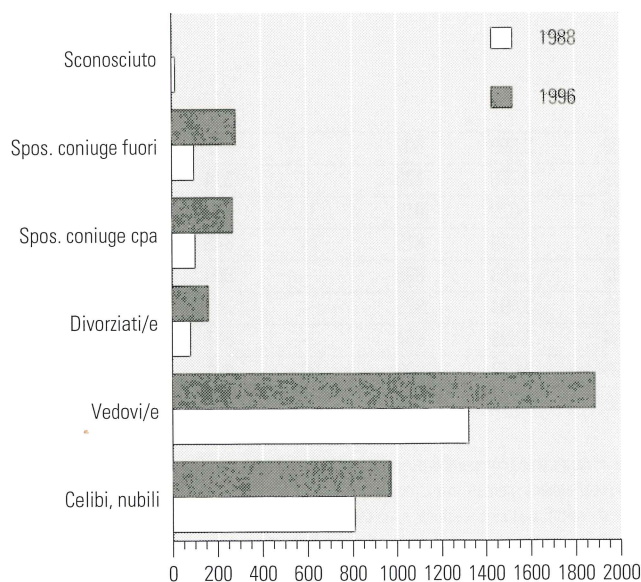
Tra il 1988 e il 1996, gli ospiti presenti al 30.11 sono passati, grazie all'apertura di nuove case per anziani, da 2.429 a 3.575, ciò che corrisponde rispettivamente al 5,3% e 7,0% degli ultra65enni residenti in Ticino. Le donne rappresentano il 78% degli ospiti, mentre sono il 62,3% della po-



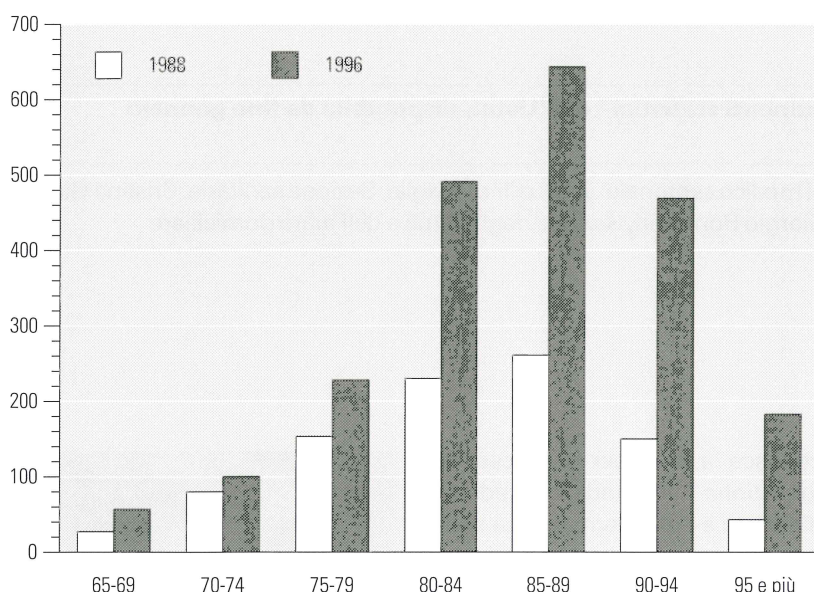
**Ospiti al 30.11 in case per anziani per classi di età, 1988 e 1996**



**Ospiti al 30.11 secondo lo stato civile, 1988 e 1996**



**Ospiti di grado III, per classi di età, 1988 e 1996**



popolazione residente ultra65enne.

La popolazione degli ospiti è invecchiata nel periodo considerato. Infatti gli ultra80enni rappresentavano il 63% nel 1988 e il 76% nel 1996. Nello stesso periodo la parte degli ospiti gravemente dipendenti (cosiddetti di grado III) è pure aumentata dal 40% al

62,6%. Il tempo medio di permanenza è di circa 4 anni e mezzo.

Una modalità di ricovero utilizzata in maniera crescente è costituita dai soggiorni temporanei, la cui durata media è di poco inferiore ai 3 mesi. Nel 1996 i soggiorni di questo tipo sono stati 220, ossia 0,4 ogni 100 ul-

tra65enni residenti nel Cantone (o 1,5 ogni 100 ultra80enni).

Forse questa modalità di ricovero è ancora troppo poco diffusa, se si considera che ben il 42% degli ultra65enni viene ospedalizzato annualmente (37% in ospedali o cliniche acute, 4% in cliniche di lunga o media degenza (LMD) e 1% in cliniche psichiatriche), e che il tasso di ospedalizzazione annuale degli ultra80enni è ancora superiore (e pari al 58%, suddiviso in 48% in ospedali o cliniche acute, 9% in cliniche LMD e 1% in cliniche psichiatriche). Sempre in merito a questo aspetto si osserva anche che gli ospiti di case per anziani sono ospedalizzati con minor frequenza rispetto agli anziani che vivono al proprio domicilio.

Infine, i dati a disposizione evidenziano l'evoluzione positiva di alcuni indicatori di qualità delle cure prestate negli istituti, quali ad esempio la diminuzione del numero di ospiti che portano un catetere vescicale. ■

**Movimento negli istituti per anziani: entrate, uscite, soggiorni temporanei, turnover e tempo medio di permanenza**

	Letti al 31.12 <sup>1</sup>	Entrate	Entrate da vecchi istituti <sup>2</sup>	Uscite	Trasferimenti da altre cpa	Soggiorni temporanei		Ospiti al 30.11	Ospiti complessivi durante l'anno	Turn-over	Durata media di permanenza	Turn-over compr. soggi. temporeanei	Durata media perm. compr. temp.
					(entrate+ uscite)	Numero	Equiv. in letti se durata media = 90 gg.			Uscite/ letti perm. <sup>4</sup> * 100	100/ Turnover		
1988	2.699	607	...	...	-	...	...	2.429	...	...	...	...	...
1989	2.755	720	6	574	-	45	11	2.581	3.200	21	4,78	22	4,45
1990	3.020	819	32	703	14	32	8	2.729	3.478	23	4,28	24	4,11
1991	3.079	815	24	643	84	48	12	2.925	3.700	21	4,77	22	4,46
1992	3.283	883	-	689	92	116	29	3.119	4.016	21	4,72	25	4,08
1993	3.494	929	-	747	158	183	45	3.301	4.389	22	4,62	27	3,76
1994	3.598	964	-	847	144	195	48	3.418	4.604	24	4,19	29	3,45
1995 <sup>3</sup>	3.657	906	58	831	118	239	59	3.553	4.733	22	4,33	28	3,41
1996 <sup>3</sup>	3.719	885	-	863	104	220	54	3.575	4.762	23	4,25	29	3,43

<sup>1</sup> Per assicurare una comparabilità rispetto ai dati presentati, sono compresi sia i letti di case per anziani, che quelli in case di appartamenti per anziani. I dati in grassetto sono esatti, quelli in corsivo sono parzialmente stimati, in quanto non per tutti gli anni sono disponibili i dati esatti sul numero di letti nelle case per anziani private non sussidiate.

<sup>2</sup> Alcuni istituti, da lungo esistenti, sono stati inclusi solo recentemente nella statistica delle cpa (nell'ordine si è trattato degli istituti contrassegnati con i codici: 3202; 3301; 1314; 5502; 1901) poiché gli ospiti erano già da lungo residenti in quelle strutture, essi non appaiono tra gli entrati nel corso dell'anno.

<sup>3</sup> Per assicurare una comparabilità con i dati sugli ospiti, sono compresi anche i 72 posti-letto a Roveredo Grigioni, riservati a ospiti ticinesi.

<sup>4</sup> Si considerano solamente i letti per ospiti permanenti (= letti al 31.12 - letti "riservati" a soggiorni temporanei).